

L'impostazione delle due corazzate "Vittorio Veneto," e "Littorio,"

Roma, 19 (per telefono). Il 28 corrente, XIII annuale, della Marina, su Roma, nei Cantieri Riuniti dell'Adriatico e Trieste e nei Cantieri Ansaldo a Genova-Sestri, verranno solennemente impostate le due grandi corazzate volute dal Regime per dare alla sua flotta, nella necessaria costituzione organica, l'aspetto di una struttura di potenza. Esse porteranno rispettivamente il nome di "Vittorio Veneto" e di "Littorio".

Le corazzate si svolgeranno solennemente. Per ciascuna delle due, navi circa 230 tonnellate di la-

miere, a verghe angolate, già sagomate ma non ancora unite, saranno sul sedile. Una struttura del peso di circa 10 tonnellate, formata la parte superiore del fondo della nave e portante una targa con aquila fascista, verrà aggiunta ad esse. Un cappellone d'alta, Marina benedirà la nave nascente. Quindi numerosi

gruppi di operai inizieranno la ribedatura delle parti di questa "pelle" dello scafo.

Presenzieranno al rito le autorità locali e rappresentanze delle Forze Armate ed al completo le magistrature di quei Cantieri Navali.

Come annuncia il comunicato, le due nuove corazzate, "Vittorio Veneto" e "Littorio", nasceranno "fascisticamente". Il rito, solenne della loro impostazione sarà chiuso per i primi battenti dei martelli

mondo e piangi incessanti progressi dell'arma aerea, indussero alcuni scrittori militari di estrinseca avanguardia a scagliare i loro anatemi contro le corazzate, giudicate troppo costose e troppo vulnerabili, o genuina espressione del più ottuso conservatorismo navale.

La decisione presa dalle maggiori Potenze marittime di mantenere le navi di questo tipo al posto d'onore della loro flotta, ha messo molta acqua nel vino di questi innovatori. Tuttavia se qualche dubbio esistesse ancora sull'opportunità di dotare la nostra flotta, ricordiamo che le nuove corazzate italiane saranno potentemente armate, efficacemente protette da tutte le offese, e dotate di altissima velocità: potranno cioè ricercare e battere il nemico in ogni mare, anche se l'ammaccie aerea e subacquee gravassero con particolare onerosità.

Con l'impostazione della "Vittorio Veneto" e della "Littorio" il Regime fascista ha provveduto nel modo più efficace alla sicurezza marittima della Nazione in piena armonia con la sua etica, che è fatta di giovinezza e di consapevole audacia, e in pieno diritto concessogli dai trattati internazionali in materia.

La morte di Poincaré Doumergue al Duce Parigi, 19.

Il Presidente del Consiglio Doumergue ha così risposto al telegramma di condoglianze per la morte dell'ex presidente della Repubblica Poincaré ricevuto da S. E. Mussolini:

"Molto sensibile alle condoglianze che in occasione della morte del presidente Poincaré Voi mi avete voluto esprimere in nome del Governo Reale e Vostro, prego V. E. di gradire l'espressione della mia profonda ringraziamenza." - Gaston Doumergue.

Lebrun ripassa su territorio italiano Venezia, 19.

Da ritorno da Belgrado ha transitato nella nostra stazione il treno recante il Presidente della Repubblica francese Lebrun, il Maresciallo Pétain e i membri della delegazione francese, che hanno partecipato ai funerali del Re Alessandro di Jugoslavia. Con lo stesso treno viaggiavano il Principe Nicola di Romania e il Principe Arsenio di Jugoslavia, i quali si recano a Parigi per presenziare ai funerali dell'ex Presidente Poincaré.

Durante la brevissima sosta del treno il sig. Lebrun ha ricevuto l'omaggio del Prefetto della Provincia, del Console di Francia e di altre autorità.

Verona, 19.

Il Presidente della Repubblica francese Lebrun ha transitato oggi dalla stazione di Verona, ove ha ricevuto l'omaggio di S. E. il Prefetto, del Podestà, del Segretario Federale e della rappresentanza provinciale per l'amministrazione provinciale gli ha offerto fiori a nome della Provincia e l'Ente gli ha fatto dono di monogrammi artistici su Verona e di riproduzione dei documenti cittadini. Il Presidente si è intrattenuto cordialmente con le autorità, ripartendo fra calorose acclamazioni.

Milano, 19.

Questa sera ha transitato per la stazione di Milano il treno speciale proveniente da Belgrado con cui fa ritorno a Parigi il Presidente della Repubblica francese Lebrun. All'arrivo del treno, sul quale viaggiavano pure i Principi Nicola di Romania ed Arsenio di Jugoslavia, si trovavano S. E. il Prefetto, che ha portato al sig. Lebrun il saluto del Capo del Governo, il generale Denain, Ministro francese dell'Aria, giunto in volo coi quattro apparecchi dell'aviazione francese all'aeroporto di Bresso, l'addetto aeronautico all'Ambasciata di Francia a Roma, il reggente il Console di Francia, il console di Jugoslavia e personalità italiane e della colonia francese. Il Presidente della Repubblica, nella breve sosta si è intrattenuto col Prefetto, particolarmente elogiando la efficienza e l'organizzazione dell'aviazione italiana, che ha permesso al treno nel percorso sul territorio italiano, di guadagnare un ritardo di circa ottanta minuti.

Quando il treno è ripartito il signor Lebrun ha sostato al finestrino rispondendo con molta cordialità e alzando il braccio nel saluto romano ai saluti rivolti dai presenti. Il generale Denain ripartirà domani in volo per la Francia.

Tra le maglie degli accordi Goombes lascia l'Ungheria con perfetta tranquillità Budapest, 19.

Il Presidente del Consiglio generale Goombes è partito stamane alla volta di Varsavia. Ad un redattore della Agenzia telegrafica ungherese che gli ha domandato se giudicava la situazione europea dopo l'eccezione di Mersilgia talmente calma da poter lasciare per alcuni giorni l'Ungheria, il generale Goombes ha risposto che la situazione è da considerarsi assolutamente tranquilla.

Le calunnie hanno contro la storia Nonostante la forte campagna che una parte della stampa di alcuni paesi ha condotto contro l'Ungheria, egli parte senza timori per realizzare la visita programmata da tanto tempo alla amica nazione polacca.

L'opinione pubblica internazionale cerca certamente la nuda verità e da questa l'Ungheria non ha nulla da temere. La verità dimostrerà che non solo il governo ma anche tutti gli organi pubblici ed ogni privato ungherese non hanno nulla a che fare con l'autentico. Lo spirito del popolo ungherese non ha permesso durante la storia millenaria del suo paese di fare dell'assassinio un mezzo di politica. Il governo ungherese ha respinto recisamente tutte le calunnie e fa condurre le indagini della polizia con la massima serietà anche nell'interno del paese.

Un amico: l'Italia Tutti i giornali dedicano gli editoriali al viaggio di Goombes a Varsavia. Il "Fueglingesch" afferma che l'amicizia ungherese polacca non è conseguenza di considerazioni contingenti ed opportuniste ma è radicata e invece profondamente nei due popoli. Il desiderio di comprensione e di collaborazione internazionale per la rinascita europea, aggiunge il giornale, determina l'incontro degli uomini di Stato che operano per il rafforzamento della pace. Il "Pester Lloyd" scrive che la Polonia non ha mai ratificato il Trattato del Trianon. Il giornale conclude rilevando l'opportunità che i popoli amici cerchino contatti per approfondire le reciproche relazioni ed affermare che si inganna chi attende dalla visita di Varsavia eventi sensazionali.

L'Ungaro Magarszaga, a proposito della visita di Goombes, a Varsavia ricorda lo sguardo rivolto a Roma dall'arciduca Bethlen, il reo del perseguitamento per un'amicizia e sostenitore nella rivista Italia di Mussolini.

La politica di Barthou sarà continuata da Laval Parigi, 19.

Durante la discussione al Consiglio di Gabinetto Laval, Ministro degli Affari Esteri, ha fornito molte indicazioni sui problemi della politica estera ed ha espresso la sua intenzione di seguire la linea tracciata dal suo predecessore, Barthou.

Marchand, Ministro dell'Interno, ha posto l'accento sul corrente progetto di riorganizzazione della sicurezza nazionale.

Un idrovolante italiano conquista il primato mondiale di distanza Da Trieste a Massaua: 4500 chilometri di volo difficile in 26 ore e 35 minuti Roma, 19.

Un idrovolante tipo "Cant Z 501" pilotato dal collaudatore Mario S. Zappata, è venuto a bordo il capitano pilota Corradino Corradini, ufficiale di volo, ed il marconista sergente maggiore Amleto Suriano, ha battuto il primato internazionale di distanza in linea retta senza scalo per idrovolanti.

L'idrovolante, partito da Monfalcone alle 7.45 del 19 ottobre, è giunto a Massaua oggi alle 16.30. Ha compiuto il percorso di Km. 4500 per circuito massimo.

Il precedente primato ottenuto il 1° gennaio 1934 dal pilota Knorr, Mac Ginitie e Mitterer su idrovolante Consolidated bimotore di 1400 HP, dell'aviazione navale degli Stati Uniti sul percorso San Francisco-Hawaii di Km. 5000 è stato superato dagli italiani di Km. 445.

Il "Cant Z 501" costruito nei Cantieri navali triestini, è un normale apparecchio di serie, monoplano e monomotore, che entrerà fra breve in servizio nei reparti di ricognizione marittima lontana della R. Aeronautica.

Trieste è stata così, con volo diretto, collegata a Massaua in sole 26 ore e 35 minuti. La traversata si è compiuta con un percorso effettivo di 4500 Km. in condizioni atmosferiche difficili sulla zona del Canale di Corinto sull'istmo di Suez. Durante il volo l'apparecchio si è sempre tenuto a contatto diretto con le stazioni radiotelegrafiche della R. Aeronautica.

Il risultato conseguito premia la capacità costruttiva dell'ing. Zappata e la tenacia di Mario Stoppani, modesto e valoroso pioniere, asso di guerra.

Il volo Trieste, 19.

Il volo è stato iniziato, alla presenza dei delegati dell'Aero Club d'Italia, alle 7.45 di ieri mattina.

Alle 8.30 di stamattina il "Conte Rosso" del Lloyd ha segnalato di essere in contatto radiotelegrafico con i volatori che in quel momento passavano sul faro Hind Kadam vicino a Port Sudan. Meno di due ore, dopo il "Conte Rosso", era raggiunto. La nave era partita da Trieste sei giorni prima, l'idrovolante 26 ore prima!

A Massaua i piloti, causa il fortissimo vento contrario, hanno deciso di ammarare pur avendo ancora una certa scorta di carburante.

Già sul Mediterraneo i piloti avevano dovuto lottare contro le cattive condizioni atmosferiche. Il maltempo ha fatto deviare l'apparecchio dalla rotta prestabilita tra Alessandria e Port Said. Se ciò non fosse avvenuto, il volo avrebbe potuto continuare oltre Massaua, fino ad Assab o più lontano ancora. Le tre ore perdute tra Alessandria e Port Said, per trovare una rotta buona, hanno sottratto infatti circa 500 chilometri di percorso.

L'apparecchio Roma, 19 (per telefono).

Il "Cant Z 501", normale apparecchio da ricognizione strategica marittima, è non un tipo studiato e costruito espressamente per battere il primato - è un monoplano monomotore di benzina piazzato nello scafo. E' trainato e galleggiante laterali. L'apparecchio è armato di mitragliatrice, che assicura una difesa completa, senza lasciare settori morti. I piani di coda ed i timoni sono costruiti interamente in legno ed intarsiati. Il motore è un "Isotta Fraschini" Asso 750, con riduttore, e aziona un'elica trapezoidale in alluminio a passo registrabile a terra. I serbatoi sono costruiti in metallo leggero e sono piazzati nelle ali.

Questo nuovo idrovolante dell'Aviazione marittima italiana, nel quale si è fatto sacrificio di alcuni ammortamenti aerodinamici a favore degli scopi bellici, è un apparecchio che in fatto di velocità, di caratteristiche di armamento e di decollo, supera qualsiasi idrovolante da ricognizione di tipo straniero.

L'apparecchio è munito di radio trasmittente e ricevente, per mezzo della quale il volo dell'apparecchio stesso è stato potuto seguire ininterrottamente per tutta la rotta, dall'ora di partenza fino a quella di ammaraggio.

I piloti Il primo pilota dell'apparecchio cav. uff. Mario Stoppani, sottotenente della R. Aeronautica, è nato a Lovere (Bergamo) il 24 maggio 1895. Volontario di guerra, decorato di due medaglie d'argento ed una di bronzo, in diversi combattimenti abbatté sei apparecchi nemici. Finì la guerra passato alla Società Ansaldo come pilota collaudatore. Nel 1919 ha battuto il record di altezza per idrovolanti ed ha preso parte a numerose altre manifestazioni aeronautiche internazionali. Nel 1920 a Torino prese parte alle azioni contro l'occupazione delle fabbriche. Nel 1922 partecipò alla Marcia su Roma con voli di propaganda e lancio di manifestini. Dal 1922 al 1926 fu capo pilota alla scuola di Passignano. Dal 1927 al 1932 capo pilota alla S.I.S.A. (700 mila chilometri volati). Dal 1933 è pilota collaudatore presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

Il secondo pilota cap. R.A. Corradino Corradini, è nato a Torricella (Frosinone) il 21 febbraio 1902. Decorato della medaglia di lunga navigazione, ha prestato servizio sui sommergibili della flotta di Taranto. Ha conseguito il brevetto di pilota civile nel 1924 e di pilota militare nel 1926. Promosso nel 1927, sottotenente di vascello e nel 1931 capitano della R. Aeronautica. Nel 1929 ha partecipato alla crociera aerea del Mediterraneo orientale.

Il sergente maggiore radiotelegrafista Amleto Suriano è un Atintico e partecipa alla crociera del Denicol con l'equipaggio del marg. Biani.

Un idrovolante italiano conquista il primato mondiale di distanza Da Trieste a Massaua: 4500 chilometri di volo difficile in 26 ore e 35 minuti

Un idrovolante tipo "Cant Z 501" pilotato dal collaudatore Mario S. Zappata, è venuto a bordo il capitano pilota Corradino Corradini, ufficiale di volo, ed il marconista sergente maggiore Amleto Suriano, ha battuto il primato internazionale di distanza in linea retta senza scalo per idrovolanti.

L'idrovolante, partito da Monfalcone alle 7.45 del 19 ottobre, è giunto a Massaua oggi alle 16.30. Ha compiuto il percorso di Km. 4500 per circuito massimo.

Il precedente primato ottenuto il 1° gennaio 1934 dal pilota Knorr, Mac Ginitie e Mitterer su idrovolante Consolidated bimotore di 1400 HP, dell'aviazione navale degli Stati Uniti sul percorso San Francisco-Hawaii di Km. 5000 è stato superato dagli italiani di Km. 445.

Il "Cant Z 501" costruito nei Cantieri navali triestini, è un normale apparecchio di serie, monoplano e monomotore, che entrerà fra breve in servizio nei reparti di ricognizione marittima lontana della R. Aeronautica.

Trieste è stata così, con volo diretto, collegata a Massaua in sole 26 ore e 35 minuti. La traversata si è compiuta con un percorso effettivo di 4500 Km. in condizioni atmosferiche difficili sulla zona del Canale di Corinto sull'istmo di Suez. Durante il volo l'apparecchio si è sempre tenuto a contatto diretto con le stazioni radiotelegrafiche della R. Aeronautica.

Il risultato conseguito premia la capacità costruttiva dell'ing. Zappata e la tenacia di Mario Stoppani, modesto e valoroso pioniere, asso di guerra.

Il volo Trieste, 19.

Il volo è stato iniziato, alla presenza dei delegati dell'Aero Club d'Italia, alle 7.45 di ieri mattina.

Alle 8.30 di stamattina il "Conte Rosso" del Lloyd ha segnalato di essere in contatto radiotelegrafico con i volatori che in quel momento passavano sul faro Hind Kadam vicino a Port Sudan. Meno di due ore, dopo il "Conte Rosso", era raggiunto. La nave era partita da Trieste sei giorni prima, l'idrovolante 26 ore prima!

A Massaua i piloti, causa il fortissimo vento contrario, hanno deciso di ammarare pur avendo ancora una certa scorta di carburante.

Già sul Mediterraneo i piloti avevano dovuto lottare contro le cattive condizioni atmosferiche. Il maltempo ha fatto deviare l'apparecchio dalla rotta prestabilita tra Alessandria e Port Said. Se ciò non fosse avvenuto, il volo avrebbe potuto continuare oltre Massaua, fino ad Assab o più lontano ancora. Le tre ore perdute tra Alessandria e Port Said, per trovare una rotta buona, hanno sottratto infatti circa 500 chilometri di percorso.

L'apparecchio Roma, 19 (per telefono).

Il "Cant Z 501", normale apparecchio da ricognizione strategica marittima, è non un tipo studiato e costruito espressamente per battere il primato - è un monoplano monomotore di benzina piazzato nello scafo. E' trainato e galleggiante laterali. L'apparecchio è armato di mitragliatrice, che assicura una difesa completa, senza lasciare settori morti. I piani di coda ed i timoni sono costruiti interamente in legno ed intarsiati. Il motore è un "Isotta Fraschini" Asso 750, con riduttore, e aziona un'elica trapezoidale in alluminio a passo registrabile a terra. I serbatoi sono costruiti in metallo leggero e sono piazzati nelle ali.

Questo nuovo idrovolante dell'Aviazione marittima italiana, nel quale si è fatto sacrificio di alcuni ammortamenti aerodinamici a favore degli scopi bellici, è un apparecchio che in fatto di velocità, di caratteristiche di armamento e di decollo, supera qualsiasi idrovolante da ricognizione di tipo straniero.

L'apparecchio è munito di radio trasmittente e ricevente, per mezzo della quale il volo dell'apparecchio stesso è stato potuto seguire ininterrottamente per tutta la rotta, dall'ora di partenza fino a quella di ammaraggio.

I piloti Il primo pilota dell'apparecchio cav. uff. Mario Stoppani, sottotenente della R. Aeronautica, è nato a Lovere (Bergamo) il 24 maggio 1895. Volontario di guerra, decorato di due medaglie d'argento ed una di bronzo, in diversi combattimenti abbatté sei apparecchi nemici. Finì la guerra passato alla Società Ansaldo come pilota collaudatore. Nel 1919 ha battuto il record di altezza per idrovolanti ed ha preso parte a numerose altre manifestazioni aeronautiche internazionali. Nel 1920 a Torino prese parte alle azioni contro l'occupazione delle fabbriche. Nel 1922 partecipò alla Marcia su Roma con voli di propaganda e lancio di manifestini. Dal 1922 al 1926 fu capo pilota alla scuola di Passignano. Dal 1927 al 1932 capo pilota alla S.I.S.A. (700 mila chilometri volati). Dal 1933 è pilota collaudatore presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

Il secondo pilota cap. R.A. Corradino Corradini, è nato a Torricella (Frosinone) il 21 febbraio 1902. Decorato della medaglia di lunga navigazione, ha prestato servizio sui sommergibili della flotta di Taranto. Ha conseguito il brevetto di pilota civile nel 1924 e di pilota militare nel 1926. Promosso nel 1927, sottotenente di vascello e nel 1931 capitano della R. Aeronautica. Nel 1929 ha partecipato alla crociera aerea del Mediterraneo orientale.

Il sergente maggiore radiotelegrafista Amleto Suriano è un Atintico e partecipa alla crociera del Denicol con l'equipaggio del marg. Biani.

Un idrovolante italiano conquista il primato mondiale di distanza Da Trieste a Massaua: 4500 chilometri di volo difficile in 26 ore e 35 minuti

Un idrovolante tipo "Cant Z 501" pilotato dal collaudatore Mario S. Zappata, è venuto a bordo il capitano pilota Corradino Corradini, ufficiale di volo, ed il marconista sergente maggiore Amleto Suriano, ha battuto il primato internazionale di distanza in linea retta senza scalo per idrovolanti.

L'idrovolante, partito da Monfalcone alle 7.45 del 19 ottobre, è giunto a Massaua oggi alle 16.30. Ha compiuto il percorso di Km. 4500 per circuito massimo.

Il precedente primato ottenuto il 1° gennaio 1934 dal pilota Knorr, Mac Ginitie e Mitterer su idrovolante Consolidated bimotore di 1400 HP, dell'aviazione navale degli Stati Uniti sul percorso San Francisco-Hawaii di Km. 5000 è stato superato dagli italiani di Km. 445.

Il "Cant Z 501" costruito nei Cantieri navali triestini, è un normale apparecchio di serie, monoplano e monomotore, che entrerà fra breve in servizio nei reparti di ricognizione marittima lontana della R. Aeronautica.

Trieste è stata così, con volo diretto, collegata a Massaua in sole 26 ore e 35 minuti. La traversata si è compiuta con un percorso effettivo di 4500 Km. in condizioni atmosferiche difficili sulla zona del Canale di Corinto sull'istmo di Suez. Durante il volo l'apparecchio si è sempre tenuto a contatto diretto con le stazioni radiotelegrafiche della R. Aeronautica.

Il risultato conseguito premia la capacità costruttiva dell'ing. Zappata e la tenacia di Mario Stoppani, modesto e valoroso pioniere, asso di guerra.

Il volo Trieste, 19.

Il volo è stato iniziato, alla presenza dei delegati dell'Aero Club d'Italia, alle 7.45 di ieri mattina.

Alle 8.30 di stamattina il "Conte Rosso" del Lloyd ha segnalato di essere in contatto radiotelegrafico con i volatori che in quel momento passavano sul faro Hind Kadam vicino a Port Sudan. Meno di due ore, dopo il "Conte Rosso", era raggiunto. La nave era partita da Trieste sei giorni prima, l'idrovolante 26 ore prima!

A Massaua i piloti, causa il fortissimo vento contrario, hanno deciso di ammarare pur avendo ancora una certa scorta di carburante.

Già sul Mediterraneo i piloti avevano dovuto lottare contro le cattive condizioni atmosferiche. Il maltempo ha fatto deviare l'apparecchio dalla rotta prestabilita tra Alessandria e Port Said. Se ciò non fosse avvenuto, il volo avrebbe potuto continuare oltre Massaua, fino ad Assab o più lontano ancora. Le tre ore perdute tra Alessandria e Port Said, per trovare una rotta buona, hanno sottratto infatti circa 500 chilometri di percorso.

L'apparecchio Roma, 19 (per telefono).

Il "Cant Z 501", normale apparecchio da ricognizione strategica marittima, è non un tipo studiato e costruito espressamente per battere il primato - è un monoplano monomotore di benzina piazzato nello scafo. E' trainato e galleggiante laterali. L'apparecchio è armato di mitragliatrice, che assicura una difesa completa, senza lasciare settori morti. I piani di coda ed i timoni sono costruiti interamente in legno ed intarsiati. Il motore è un "Isotta Fraschini" Asso 750, con riduttore, e aziona un'elica trapezoidale in alluminio a passo registrabile a terra. I serbatoi sono costruiti in metallo leggero e sono piazzati nelle ali.

Questo nuovo idrovolante dell'Aviazione marittima italiana, nel quale si è fatto sacrificio di alcuni ammortamenti aerodinamici a favore degli scopi bellici, è un apparecchio che in fatto di velocità, di caratteristiche di armamento e di decollo, supera qualsiasi idrovolante da ricognizione di tipo straniero.

L'apparecchio è munito di radio trasmittente e ricevente, per mezzo della quale il volo dell'apparecchio stesso è stato potuto seguire ininterrottamente per tutta la rotta, dall'ora di partenza fino a quella di ammaraggio.

I piloti Il primo pilota dell'apparecchio cav. uff. Mario Stoppani, sottotenente della R. Aeronautica, è nato a Lovere (Bergamo) il 24 maggio 1895. Volontario di guerra, decorato di due medaglie d'argento ed una di bronzo, in diversi combattimenti abbatté sei apparecchi nemici. Finì la guerra passato alla Società Ansaldo come pilota collaudatore. Nel 1919 ha battuto il record di altezza per idrovolanti ed ha preso parte a numerose altre manifestazioni aeronautiche internazionali. Nel 1920 a Torino prese parte alle azioni contro l'occupazione delle fabbriche. Nel 1922 partecipò alla Marcia su Roma con voli di propaganda e lancio di manifestini. Dal 1922 al 1926 fu capo pilota alla scuola di Passignano. Dal 1927 al 1932 capo pilota alla S.I.S.A. (700 mila chilometri volati). Dal 1933 è pilota collaudatore presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

Il secondo pilota cap. R.A. Corradino Corradini, è nato a Torricella (Frosinone) il 21 febbraio 1902. Decorato della medaglia di lunga navigazione, ha prestato servizio sui sommergibili della flotta di Taranto. Ha conseguito il brevetto di pilota civile nel 1924 e di pilota militare nel 1926. Promosso nel 1927, sottotenente di vascello e nel 1931 capitano della R. Aeronautica. Nel 1929 ha partecipato alla crociera aerea del Mediterraneo orientale.

Il sergente maggiore radiotelegrafista Amleto Suriano è un Atintico e partecipa alla crociera del Denicol con l'equipaggio del marg. Biani.

Un idrovolante italiano conquista il primato mondiale di distanza Da Trieste a Massaua: 4500 chilometri di volo difficile in 26 ore e 35 minuti

Un idrovolante tipo "Cant Z 501" pilotato dal collaudatore Mario S. Zappata, è venuto a bordo il capitano pilota Corradino Corradini, ufficiale di volo, ed il marconista sergente maggiore Amleto Suriano, ha battuto il primato internazionale di distanza in linea retta senza scalo per idrovolanti.

L'idrovolante, partito da Monfalcone alle 7.45 del 19 ottobre, è giunto a Massaua oggi alle 16.30. Ha compiuto il percorso di Km. 4500 per circuito massimo.

Il precedente primato ottenuto il 1° gennaio 1934 dal pilota Knorr, Mac Ginitie e Mitterer su idrovolante Consolidated bimotore di 1400 HP, dell'aviazione navale degli Stati Uniti sul percorso San Francisco-Hawaii di Km. 5000 è stato superato dagli italiani di Km. 445.

Il "Cant Z 501" costruito nei Cantieri navali triestini, è un normale apparecchio di serie, monoplano e monomotore, che entrerà fra breve in servizio nei reparti di ricognizione marittima lontana della R. Aeronautica.

Trieste è stata così, con volo diretto, collegata a Massaua in sole 26 ore e 35 minuti. La traversata si è compiuta con un percorso effettivo di 4500 Km. in condizioni atmosferiche difficili sulla zona del Canale di Corinto sull'istmo di Suez. Durante il volo l'apparecchio si è sempre tenuto a contatto diretto con le stazioni radiotelegrafiche della R. Aeronautica.

Il risultato conseguito premia la capacità costruttiva dell'ing. Zappata e la tenacia di Mario Stoppani, modesto e valoroso pioniere, asso di guerra.

Il volo Trieste, 19.

Il volo è stato iniziato, alla presenza dei delegati dell'Aero Club d'Italia, alle 7.45 di ieri mattina.

Alle 8.30 di stamattina il "Conte Rosso" del Lloyd ha segnalato di essere in contatto radiotelegrafico con i volatori che in quel momento passavano sul faro Hind Kadam vicino a Port Sudan. Meno di due ore, dopo il "Conte Rosso", era raggiunto. La nave era partita da Trieste sei giorni prima, l'idrovolante 26 ore prima!

A Massaua i piloti, causa il fortissimo vento contrario, hanno deciso di ammarare pur avendo ancora una certa scorta di carburante.

Già sul Mediterraneo i piloti avevano dovuto lottare contro le cattive condizioni atmosferiche. Il maltempo ha fatto deviare l'apparecchio dalla rotta prestabilita tra Alessandria e Port Said. Se ciò non fosse avvenuto, il volo avrebbe potuto continuare oltre Massaua, fino ad Assab o più lontano ancora. Le tre ore perdute tra Alessandria e Port Said, per trovare una rotta buona, hanno sottratto infatti circa 500 chilometri di percorso.

L'apparecchio Roma, 19 (per telefono).

Il "Cant Z 501", normale apparecchio da ricognizione strategica marittima, è non un tipo studiato e costruito espressamente per battere il primato - è un monoplano monomotore di benzina piazzato nello scafo. E' trainato e galleggiante laterali. L'apparecchio è armato di mitragliatrice, che assicura una difesa completa, senza lasciare settori morti. I piani di coda ed i timoni sono costruiti interamente in legno ed intarsiati. Il motore è un "Isotta Fraschini" Asso 750, con riduttore, e aziona un'elica trapezoidale in alluminio a passo registrabile a terra. I serbatoi sono costruiti in metallo leggero e sono piazzati nelle ali.

Questo nuovo idrovolante dell'Aviazione marittima italiana, nel quale si è fatto sacrificio di alcuni ammortamenti aerodinamici a favore degli scopi bellici, è un apparecchio che in fatto di velocità, di caratteristiche di armamento e di decollo, supera qualsiasi idrovolante da ricognizione di tipo straniero.

L'apparecchio è munito di radio trasmittente e ricevente, per mezzo della quale il volo dell'apparecchio stesso è stato potuto seguire ininterrottamente per tutta la rotta, dall'ora di partenza fino a quella di ammaraggio.

I piloti Il primo pilota dell'apparecchio cav. uff. Mario Stoppani, sottotenente della R. Aeronautica, è nato a Lovere (Bergamo) il 24 maggio 1895. Volontario di guerra, decorato di due medaglie d'argento ed una di bronzo, in diversi combattimenti abbatté sei apparecchi nemici. Finì la guerra passato alla Società Ansaldo come pilota collaudatore. Nel 1919 ha battuto il record di altezza per idrovolanti ed ha preso parte a numerose altre manifestazioni aeronautiche internazionali. Nel 1920 a Torino prese parte alle azioni contro l'occupazione delle fabbriche. Nel 1922 partecipò alla Marcia su Roma con voli di propaganda e lancio di manifestini. Dal 1922 al 1926 fu capo pilota alla scuola di Passignano. Dal 1927 al 1932 capo pilota alla S.I.S.A. (700 mila chilometri volati). Dal 1933 è pilota collaudatore presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

Il secondo pilota cap. R.A. Corradino Corradini, è nato a Torricella (Frosinone) il 21 febbraio 1902. Decorato della medaglia di lunga navigazione, ha prestato servizio sui sommergibili della flotta di Taranto. Ha conseguito il brevetto di pilota civile nel 1924 e di pilota militare nel 1926. Promosso nel 1927, sottotenente di vascello e nel 1931 capitano della R. Aeronautica. Nel 1929 ha partecipato alla crociera aerea del Mediterraneo orientale.

Il sergente maggiore radiotelegrafista Amleto Suriano è un Atintico e partecipa alla crociera del Denicol con l'equipaggio del marg. Biani.

Un idrovolante italiano conquista il primato mondiale di distanza Da Trieste a Massaua: 4500 chilometri di volo difficile in 26 ore e 35 minuti

Un idrovolante tipo "Cant Z 501" pilotato dal collaudatore Mario S. Zappata, è venuto a bordo il capitano pilota Corradino Corradini, ufficiale di volo, ed il marconista sergente maggiore Amleto Suriano, ha battuto il primato internazionale di distanza in linea retta senza scalo per idrovolanti.

L'idrovolante, partito da Monfalcone alle 7.45 del 19 ottobre, è giunto a Massaua oggi alle 16.30. Ha compiuto il percorso di Km. 4500 per circuito massimo.

Il precedente primato ottenuto il 1° gennaio 1934 dal pilota Knorr, Mac Ginitie e Mitterer su idrovolante Consolidated bimotore di 1400 HP, dell'aviazione navale degli Stati Uniti sul percorso San Francisco-Hawaii di Km. 5000 è stato superato dagli italiani di Km. 445.

Il "Cant Z 501" costruito nei Cantieri navali triestini, è un normale apparecchio di serie, monoplano e monomotore, che entrerà fra breve in servizio nei reparti di ricognizione marittima lontana della R. Aeronautica.

Trieste è stata così, con volo diretto, collegata a Massaua in sole 26 ore e 35 minuti. La traversata si è compiuta con un percorso effettivo di 4500 Km. in condizioni atmosferiche difficili sulla zona del Canale di Corinto sull'istmo di Suez. Durante il volo l'apparecchio si è sempre tenuto a contatto diretto con le stazioni radiotelegrafiche della R. Aeronautica.

Il risultato conseguito premia la capacità costruttiva dell'ing. Zappata e la tenacia di Mario Stoppani, modesto e valoroso pioniere, asso di guerra.

Il volo Trieste, 19.

Il volo è stato iniziato, alla presenza dei delegati dell'Aero Club d'Italia, alle 7.45 di ieri mattina.

Alle 8.30 di stamattina il "Conte Rosso" del Lloyd ha segnalato di essere in contatto radiotelegrafico con i volatori che in quel momento passavano sul faro Hind Kadam vicino a Port Sudan. Meno di due ore, dopo il "Conte Rosso", era raggiunto. La nave era partita da Trieste sei giorni prima, l'idrovolante 26 ore prima!

A Massaua i piloti, causa il fortissimo vento contrario, hanno deciso di ammarare pur avendo ancora una certa scorta di carburante.

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del 19 ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Premiario: Contributo per la festa dell'iva.
Amministrazione Beni Bressa: Contributo all'Asilo di Bressa.
Fedris: Regolamento a tariffa pesa pubblica.
Regolamento: Autorizzazione a stare in giudizio.
Pordenone: Congregazione di Carità: Riduzione assegni al personale.
Cividale: Ospedale: Adesione alla Opera Nazionale Balilla.
Tarcento: Illuminazione elettrica: Rimborsi privati nel Cimitero.
Pradamano: Gratificazione alla lettrici.
Cividale: Appalto nettezza urbana. — Autorizzazione stare in giudizio.

Gemona: Acquisto terreno per sede stradale, Gemona Ferrovia.
Pinzano: Modifiche al regolamento organico.
Remanzacco: Accettazione Iussito Dina.
Venezia: Regolamento edilizio.
Verzegnis: Elenco strade comunali obbligatorie o vicinali.

Lauco: Assunzione in consegna tronco strada in frazione Trava.
Verzegnis: Regolamento d'igiene.
Maniago: Funzionamento dell'Istituto Tecnico Inferiore.
Aviano: Contributo lotteria pro Opera Nazionale Balilla.
Valvasone: Elenco strade comunali.

Cassacco: Tariffa delle inumazioni.
Tarvisio: Occupazione spazi ed aree pubbliche.
Gordevano: Iniziativa lieto evento L.L. A.A. RR.

Treppo Carnico: Autorizzazione stare in giudizio.
Arta: Erogazione sussidi per lieto evento di Casa Savoia.
Judicio: Assicurazione operai contro infortuni.
Castions: Contributo alla Congregazione di Carità.
Bultrio: Contributo colonia elioterapica nel Comune.
Udine: Acquisto divise ai Giovani fascisti poveri.

Deliberazioni varie
Cornigliano: Sussidio al ciccio Sbrizzi Luigi. (approva limitatamente).
Cividale: Ospedale: Cessione quinto stipendio del tecnico agrario. (approva con riserva).
Tarcento: Contributo all'Asilo Infantile. (approva con riserva).
Resia: Indennità licenziamento alio straniero Lettig Stefano. (rinvia).
Repetto: Modifica regolamento organico. (rinvia).
Budoia: Soppressione posto guardiacampestre. (rinvia).
Pordenone: Investimento fruttifero L. 250 mila per lavori scuole. (rinvia).
Sesto: Ammortamento prestito lire 40.000. (rinvia).
S. Pietro al Nativo: Medaglia di benemerenza agli insegnanti (non approva).
Cividale: Ospedale: Sforzo fondi. (rinvia).
Morsano: Sanatoria inaugurazione Scuole Capoluogo. (rinvia).
Tolmezzo: Contributo per il mantenimento dell'Istituto Magistrale. (rinvia).
Treppo Carnico: Omaggio L.L. A.A. RR. Principi di Piemonte. (rinvia).
Porto: Acquisto divise ai Giovani fascisti poveri. (rinvia).
Fagnola: Premi di natalità. (rinvia).
Treppo Carnico: Sussidio per impianto filo a spalto. (rinvia).
Udine: Regolamento occupazione spazi ed aree pubbliche. (ringspie).

La cerimonia è terminata con la distribuzione dei premi ai seguenti alunni distinti nello scorso anno scolastico: Pascoli Ferruccio, Tassilo Rodolfo, Rustia Antonio, Baracetti Italo, Pandolfi Rino, Rossi Gianpaolo, Stabile Francesco, Rigutto Vittorio, Cristofoli Domenico, Franzolini Antonio.

Il direttore della Scuola ha rivolto agli alunni belle espressioni, mettendo in rilievo l'importanza del lavoro, della disciplina e dello studio, nell'atmosfera del Regime rinnovatore.

Il discorso di Milano

L'altro giorno, agli alunni della R. Scuola Tecnica Agraria, il direttore della stessa, prof. Italo Rossi ha letto e commentato con efficacia parola il discorso rivolto dal Duce il 6 ottobre agli operai di Milano, mettendo in rilievo la portata e l'importanza.

Nelle Scuole elementari

Al posto della signora Virginia Tosoni, collocata a riposo dopo 38 anni di lodevole servizio, è stato destinato alle nostre Scuole elementari il maestro C. M. Luigi Pascoli al quale porgiamo il benvenuto.

TARCENTO Ai fascisti

La Segreteria del Fascio comunica: Tutti gli iscritti sono invitati a passare nelle ore d'ufficio dalla segreteria amministrativa per ritirare la tessera dell'A. XII e per mettersi in regola con i contributi mensili.

Premi di natalità nella Sezione mutilati

La locale sezione mutilati ed invalidi di guerra nell'occasione del fausto evento di Casa Savoia ha elargito a titolo di acquisto corredo la somma di lire 50 ciascuno ai propri soci D. Giusto Adamo e Rossi Nicolò da Treppo Grande, i quali, nello stesso mese di settembre, ebbero allietate le loro case dalla nascita di un figlio.

LUSEVERA Cose del Comune

Nelle scorse settimane S. E. il Prefetto chiamava a reggere gratuitamente il nostro Comune il tenente colonnello in congedo comm. dott. Giuseppe Biasutti, dalla cui autorevolezza ed esperienza amministrativa la popolazione della vallata si ripromette un nuovo ritmo per le cose comunali.

Giunge ora notizia che S. E. il Prefetto, il quale vivamente si preoccupa dell'avvenire della nostra vallata, ha trasferito in questo Comune il ragioniere Giorgi, ora segretario a Forni Avoltri, il quale giunge preceduto da fama di giovane attivo e competente.

Il rag. Mosè, di nuova nomina, che si trovava qui da alcune settimane con funzioni di segretario interinale, passa all'Ufficio di Forni Avoltri.

Confidiamo che la nuova Amministrazione riuscirà a rialzare le sorti del nostro Comune, il quale diverrà quanto prima zona di intenso transito, in seguito alla costruzione della grande strada che da Tarcento conduce a S. Maria della Valle dell'Isone.

REANA Due giovani fascisti citati all'ordine del giorno dal Segretario del Partito

Con vivo compiacimento abbiamo letto che nella citazione all'ordine del giorno, fatta da S. E. il Segretario del Partito, dei giovani fascisti sono compresi anche i giovani Di Bernardo Miralio e Beltrami Pietro del nostro Fascio. La citazione viene a riconoscere l'alto altruistico compito dai giovani nell'estate del 1933 salvando dalle acque del Torre un bagnante colto da male e portandolo a riva malgrado la corrente impetuosa e travolgente.

Ai bravi giovani il nostro compiacimento.

Scuola professionale di Vergnacco

Alle ore 14 di domani in Vergnacco sarà inaugurato il nuovo anno scolastico, alla Professionale di Vergnacco. Sarà tenuta pure la mostra dei lavori ed effettuata la premiazione degli alunni. Alla cerimonia sono invitate le autorità, gli alunni e la popolazione.

Principio d'incendio

La notte di ieri nell'abitazione di Angelo Zenarola, fu Giovanni, abitante a Rizzolo, si è avuto un principio d'incendio che poteva avere più serie conseguenze. Lo Zenarola svegliatosi trovò la propria stanza da letto invasa da fumo. Individuato il focolaio quattro secchi d'acqua eliminarono ogni velleità del fuoco. Andarono bruciati alcuni travi ed una parte del pavimento; fu necessario eseguire una rottura nel muro e demolire la conduttura del camino, la cui vicinanza alle travi ha generato il fuoco. I danni si aggirano sulle 500 lire.

Festività a Rizzolo

Domani, nella frazione di Rizzolo ci sarà la sagra annuale dedicata alla Madonna del Rosario. Si svolgeranno solenni funzioni religiose e nel pomeriggio la processione per le vie del paese. Al triduo di preparazione, e che avrà inizio giovedì sera, terrà le prediche il Priore dei Servi di Maria di Udine. La banda di Manzano, di cui è direttore il compaesano don Silvestri, si è gentilmente offerta prestando servizio e tenendo in piazza un concerto di musica varia.

FORNI AVOLTRI Nel Comune

Alla fine del mese il nostro segretario comunale arg. Daniele Giorgi si è lasciato, essendo stato con recente decreto prefettizio trasferito

a Lusevera con carattere di promozione, giacché detto Comune è più popoloso del nostro.

Sebbene da breve tempo a Forni Avoltri, il rag. Giorgi con rara alacrità e con competenza si è reso molto giovole all'amministrazione comunale, così da acquistarsi la simpatia generale.

È sostituito dal rag. Angelo Nobile, ora segretario interinale a Lusevera, funzionario distinto e cortese, al quale diamo il benvenuto.

TARVISIO Inaugurazione dell'anno scolastico alla Scuola di avviamento

Giovedì mattina, alla presenza di tutte le autorità, degli allievi, si è celebrata nella chiesa, parrocchiale di Tarvisio, la messa per l'apertura del nuovo anno scolastico della Scuola di Avviamento professionale.

Finita la funzione, gli allievi, agli ordini del Capo Manipolo Cavallotti, hanno sfilato rendendo gli onori alla bandiera.

GRIGIONS - Povoletto

Domani, sul campo del Pradamano, continuerà il torneo per la Coppa Pradamano con la partita Grigions-Povoletto.

I due undici si sono già incontrati in partite amichevoli che sono sempre terminate in vantaggio del grigi del Grigions. Ora però, con l'inizio del torneo, le due squadre si sono rinforzate nei ranghi con elementi di valore. — Tanto l'una che l'altra hanno uguali probabilità di affermarsi. L'incontro sarà certamente molto interessante e i sostenitori dei due undici non mancheranno ad assistervi.

Il Grigions giocherà nella probabile formazione: Bertossi, De Paolo e Gabaglio; Nallato, Perez e Dolce; Contis, Basadella, Biasini, Lanfrin e Pagnutti (Tallone). — riserva D'Andrea.

CICLISMO Targa "Picchiani-Barlacchi" e campionato sociale a S. Daniele

Il solerte C. C. Stefanutti ha indetto per domani, come già è stato annunciato, due corse e precisamente per la targa "Picchiani e Barlacchi" riservata agli aspiranti, ed il campionato sociale al quale possono partecipare i corridori di tutte le categorie, compresi i veterani, che firmeranno il cartellino per l'anno XIII.

Il campionato sociale si svolgerà sul seguente percorso: S. Daniele, Dignano, Spilimbergo, Pinzano, Ragogna, S. Daniele, Maniago, Buis, Montebello, Gemona, Osoppo, S. Daniele Km. 30, con arrivo in via Garibaldi. Ritorno dei concorrenti alle ore 12 nella sede sociale, caffè Moderno. Partenza alle ore 14 da via Tagliamento. Iscrizione gratuita.

Controlli fissi: Spilimbergo, S. Daniele, Montebello, Volanti a discrezione della giuria.

La corsa riservata agli aspiranti, per la targa "Picchiani e Barlacchi", che è approvata dalla F. C. I. si svolgerà invece sul seguente percorso: S. Daniele, Dignano, Spilimbergo, Pinzano, Ragogna, S. Daniele Km. 35. Controlli fissi a Dignano, Spilimbergo e Pinzano. Segreti a discrezione della giuria.

Il ritorno dei concorrenti è fissato per le ore 12 di domenica 21 ottobre alla sede del Club organizzatore (caffè Moderno). Il via verrà dato alle ore 13.30 precise. L'arrivo avverrà in via Tagliamento.

Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 13 del giorno 21 alla sede del C. C. Sandanese, o non saranno ritenute valide se non accompagnate dalla tassa fissata in lire 1.

I reclami dovranno essere presentati alla giuria, accompagnati dalla somma di lire 20, restituibili in caso di accoglimento del reclamo. Non sono ammesse al seguito auto o moto che non siano state preventivamente denunciate o richieste.

La corsa a S. Vito per il brevetto "Audax". Come precedentemente annunciato domani 21 corr. a cura del C. C. L. Stefanutti di San Vito al Tagliamento si svolgerà la manifestazione per il conseguimento del brevetto "Audax ciclista" indetta dal Dopulavoro Provinciale di Udine. Tutti possono partecipare alla prova al coccione di colore che ebbero già a conseguire il brevetto stesso nella precedente manifestazione del detto Dopulavoro Provinciale del maggio scorso.

Si ricorda che i concorrenti possono partecipare con qualsiasi tipo di bicicletta, che può essere cambiata in caso di guasto. Le iscrizioni devono essere inviate al C. C. L. Stefanutti non più tardi di oggi 20 corrente accompagnate dalla quota di lire 1 e nella iscrizione stessa deve essere specificato se il concorrente intende conseguire il brevetto di primo o di secondo grado. Per ogni buon conto si ripete che per conseguire il brevetto di primo grado il percorso da effettuare nel tempo di ore 8.30 e per quello di secondo grado un percorso di chilometri 100 nel tempo di ore 5.30.

Ad ogni partecipante sarà consegnata una tabella di marcia nella quale saranno indicati i tempi nei quali dovranno transitare per singoli posti di controllo per ciascun giro.

Il percorso, tutto in pianura, è il seguente: S. Vito, Villoti, Pradivodini, Portogruaro, Cordova, S. Vito Km. 50. Da ripetersi due o tre volte a seconda della specialità del brevetto.

La partenza verrà data a tutti i

partecipanti alle ore 8 del giorno 21 corr. dalla piazza Vill. Emanuele di S. Vito al Tagliamento, e da lì al campo di calcio di S. Vito, presso la Casa del Fascio Arnaldo Mussolini. Data la specialità della competizione e la favorevole occasione per i residenti della zona ed a breve distanza da S. Vito, per il conseguimento di un brevetto tanto ambito, accessibile anche a coloro che non appartengono alla categoria dei corridori ciclisti, si prevede che le iscrizioni già pervenute abbiano fortemente ad aumentare.

Prima targa Nino Barnaba per allievi
Il Comitato per l'ottobre, B. jesse indico, ed il Club Ciclistico Sandanese, organizzano per il giorno 22 ottobre 1934 una gara ciclistica riservata alla categoria allievi, denominata "Prima Targa Nino Barnaba". La competizione, che avrà l'approvazione della F. C. I. si svolgerà sul seguente percorso: Buis, Bivio, Tarcento, Maniago, Gemona, Osoppo, Osoppo, Comerio, Maniago, Buis, Arteaga, Montebello, Gemona, Osoppo, Rivoli di Osoppo, S. Pileone, Avilla, con arrivo a Buis sul viale Barnaba, Km. 62.

Controlli fissi a Bivio, Tarcento, Osoppo, Comerio, Montebello, Rivoli. Segreti a discrezione della giuria.

La partenza avverrà a Buis alle ore 14 del giorno 22. Ritorno dei concorrenti alle ore 13.30 nel pres. del travaglio di partenza.

Le iscrizioni si ricevono presso il C. C. Sandanese fino alle ore 13 del giorno 22 corrente. Dal Comitato "Ottobre Buis" fino alle ore 13 del giorno 22, previo versamento della tassa fissata in L. 2.

I reclami si ricevono fino alle ore 21 del giorno 22, se accompagnati dalla tassa fissata in L. 30, restituibili in caso di accoglimento del reclamo.

Colori che intendono seguire la gara, con auto o moto, dovranno ottenere la preventiva autorizzazione della Società organizzatrice e riservare un posto comodo per un commissario.

Il C. C. Sandanese declina ogni responsabilità per danni ai corridori o a terzi durante la gara.

Premi: al primo classificato lire 50, al secondo 35, al terzo 15, al quarto 10, al quinto 5, al sesto 3, al settimo 2, al ottavo 1.

La targa "Nino Barnaba" verrà assegnata a quella Società che conterà il maggior numero di arrivati: tra i primi cinque. Eventuali premi di traguardo verranno comunicati ai concorrenti prima del via.

Una corsa su circuito a Risano
Domani, in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza del Perdon della Madonna del Rosario, avrà svolgimento a Risano una corsa ciclistica riservata agli allievi giovani fascisti.

La gara si svolgerà su di un percorso di Km. 12 da ripetersi 5 volte pari a Km. 60 sul circuito Risano, Bicinico, Lavariano e Risano.

La gara è dotata di ricchi premi. Le iscrizioni, fissate a lire 2, si ricevono presso l'osteria in Piazza della Borsa, fino alle ore 12 di domani. La partenza sarà data alle ore 14.

PODISMO Una "mezzofondo" ai punti a San Daniele
La gara di mezzofondo indetta per domani dal C. C. Sandanese si svolgerà sul seguente circuito: Piazza Vittorio Emanuele, via Roma, via Antonio, Andreuzzi, piazza Dante, via Garibaldi, metri 400 da ripetersi per 10 volte. Complessivi Km. 4.000.

La classifica verrà per punti, rispettivamente al secondo, quarto, sesto, ottavo e decimo passaggio, sotto il traguardo posto al termine di via Garibaldi. Al primo transiente per ciascun traguardo verranno assegnati: 5, punti, al secondo grado, 3, al terzo 3, al quarto 2, al quinto 1. La classifica generale verrà stabilita sulla somma dei punti conseguiti per ciascun traguardo.

Le iscrizioni si ricevono dal sig. Umberto Cruciani, fino alle ore 13.30 del giorno 21 corrente, e non saranno valide se non accompagnate dalla tassa fissata in lire 1. Il via verrà dato alle ore 13.30. I reclami dovranno essere presentati entro un'ora dal termine della gara, accompagnati dalla tassa fissata in lire 5, restituibili in caso di accoglimento. Per la gara sono in palio premi in medaglie di ricca coniazione, fino al quinto classificato. Eventuali altri premi saranno comunicati ai concorrenti prima della partenza.

La corsa a S. Vito per il brevetto "Audax"
Come precedentemente annunciato domani 21 corr. a cura del C. C. L. Stefanutti di San Vito al Tagliamento si svolgerà la manifestazione per il conseguimento del brevetto "Audax ciclista" indetta dal Dopulavoro Provinciale di Udine. Tutti possono partecipare alla prova al coccione di colore che ebbero già a conseguire il brevetto stesso nella precedente manifestazione del detto Dopulavoro Provinciale del maggio scorso.

Si ricorda che i concorrenti possono partecipare con qualsiasi tipo di bicicletta, che può essere cambiata in caso di guasto. Le iscrizioni devono essere inviate al C. C. L. Stefanutti non più tardi di oggi 20 corrente accompagnate dalla quota di lire 1 e nella iscrizione stessa deve essere specificato se il concorrente intende conseguire il brevetto di primo o di secondo grado. Per ogni buon conto si ripete che per conseguire il brevetto di primo grado il percorso da effettuare nel tempo di ore 8.30 e per quello di secondo grado un percorso di chilometri 100 nel tempo di ore 5.30.

Ad ogni partecipante sarà consegnata una tabella di marcia nella quale saranno indicati i tempi nei quali dovranno transitare per singoli posti di controllo per ciascun giro.

Il percorso, tutto in pianura, è il seguente: S. Vito, Villoti, Pradivodini, Portogruaro, Cordova, S. Vito Km. 50. Da ripetersi due o tre volte a seconda della specialità del brevetto.

La partenza verrà data a tutti i

partecipanti alle ore 8 del giorno 21 corr. dalla piazza Vill. Emanuele di S. Vito al Tagliamento, e da lì al campo di calcio di S. Vito, presso la Casa del Fascio Arnaldo Mussolini. Data la specialità della competizione e la favorevole occasione per i residenti della zona ed a breve distanza da S. Vito, per il conseguimento di un brevetto tanto ambito, accessibile anche a coloro che non appartengono alla categoria dei corridori ciclisti, si prevede che le iscrizioni già pervenute abbiano fortemente ad aumentare.

Prima targa Nino Barnaba per allievi
Il Comitato per l'ottobre, B. jesse indico, ed il Club Ciclistico Sandanese, organizzano per il giorno 22 ottobre 1934 una gara ciclistica riservata alla categoria allievi, denominata "Prima Targa Nino Barnaba". La competizione, che avrà l'approvazione della F. C. I. si svolgerà sul seguente percorso: Buis, Bivio, Tarcento, Maniago, Gemona, Osoppo, Osoppo, Comerio, Maniago, Buis, Arteaga, Montebello, Gemona, Osoppo, Rivoli di Osoppo, S. Pileone, Avilla, con arrivo a Buis sul viale Barnaba, Km. 62.

Controlli fissi a Bivio, Tarcento, Osoppo, Comerio, Montebello, Rivoli. Segreti a discrezione della giuria.

La partenza avverrà a Buis alle ore 14 del giorno 22. Ritorno dei concorrenti alle ore 13.30 nel pres. del travaglio di partenza.

Le iscrizioni si ricevono presso il C. C. Sandanese fino alle ore 13 del giorno 22 corrente. Dal Comitato "Ottobre Buis" fino alle ore 13 del giorno 22, previo versamento della tassa fissata in L. 2.

I reclami si ricevono fino alle ore 21 del giorno 22, se accompagnati dalla tassa fissata in L. 30, restituibili in caso di accoglimento del reclamo. Non sono ammesse al seguito auto o moto che non siano state preventivamente denunciate o richieste.

La corsa a S. Vito per il brevetto "Audax". Come precedentemente annunciato domani 21 corr. a cura del C. C. L. Stefanutti di San Vito al Tagliamento si svolgerà la manifestazione per il conseguimento del brevetto "Audax ciclista" indetta dal Dopulavoro Provinciale di Udine. Tutti possono partecipare alla prova al coccione di colore che ebbero già a conseguire il brevetto stesso nella precedente manifestazione del detto Dopulavoro Provinciale del maggio scorso.

Si ricorda che i concorrenti possono partecipare con qualsiasi tipo di bicicletta, che può essere cambiata in caso di guasto. Le iscrizioni devono essere inviate al C. C. L. Stefanutti non più tardi di oggi 20 corrente accompagnate dalla quota di lire 1 e nella iscrizione stessa deve essere specificato se il concorrente intende conseguire il brevetto di primo o di secondo grado. Per ogni buon conto si ripete che per conseguire il brevetto di primo grado il percorso da effettuare nel tempo di ore 8.30 e per quello di secondo grado un percorso di chilometri 100 nel tempo di ore 5.30.

Ad ogni partecipante sarà consegnata una tabella di marcia nella quale saranno indicati i tempi nei quali dovranno transitare per singoli posti di controllo per ciascun giro.

Il percorso, tutto in pianura, è il seguente: S. Vito, Villoti, Pradivodini, Portogruaro, Cordova, S. Vito Km. 50. Da ripetersi due o tre volte a seconda della specialità del brevetto.

La partenza verrà data a tutti i

partecipanti alle ore 8 del giorno 21 corr. dalla piazza Vill. Emanuele di S. Vito al Tagliamento, e da lì al campo di calcio di S. Vito, presso la Casa del Fascio Arnaldo Mussolini. Data la specialità della competizione e la favorevole occasione per i residenti della zona ed a breve distanza da S. Vito, per il conseguimento di un brevetto tanto ambito, accessibile anche a coloro che non appartengono alla categoria dei corridori ciclisti, si prevede che le iscrizioni già pervenute abbiano fortemente ad aumentare.

Prima targa Nino Barnaba per allievi
Il Comitato per l'ottobre, B. jesse indico, ed il Club Ciclistico Sandanese, organizzano per il giorno 22 ottobre 1934 una gara ciclistica riservata alla categoria allievi, denominata "Prima Targa Nino Barnaba". La competizione, che avrà l'approvazione della F. C. I. si svolgerà sul seguente percorso: Buis, Bivio, Tarcento, Maniago, Gemona, Osoppo, Osoppo, Comerio, Maniago, Buis, Arteaga, Montebello, Gemona, Osoppo, Rivoli di Osoppo, S. Pileone, Avilla, con arrivo a Buis sul viale Barnaba, Km. 62.

Controlli fissi a Bivio, Tarcento, Osoppo, Comerio, Montebello, Rivoli. Segreti a discrezione della giuria.

La partenza avverrà a Buis alle ore 14 del giorno 22. Ritorno dei concorrenti alle ore 13.30 nel pres. del travaglio di partenza.

Le iscrizioni si ricevono presso il C. C. Sandanese fino alle ore 13 del giorno 22 corrente. Dal Comitato "Ottobre Buis" fino alle ore 13 del giorno 22, previo versamento della tassa fissata in L. 2.

I reclami si ricevono fino alle ore 21 del giorno 22, se accompagnati dalla tassa fissata in L. 30, restituibili in caso di accoglimento del reclamo. Non sono ammesse al seguito auto o moto che non siano state preventivamente denunciate o richieste.

La corsa a S. Vito per il brevetto "Audax". Come precedentemente annunciato domani 21 corr. a cura del C. C. L. Stefanutti di San Vito al Tagliamento si svolgerà la manifestazione per il conseguimento del brevetto "Audax ciclista" indetta dal Dopulavoro Provinciale di Udine. Tutti possono partecipare alla prova al coccione di colore che ebbero già a conseguire il brevetto stesso nella precedente manifestazione del detto Dopulavoro Provinciale del maggio scorso.

Si ricorda che i concorrenti possono partecipare con qualsiasi tipo di bicicletta, che può essere cambiata in caso di guasto. Le iscrizioni devono essere inviate al C. C. L. Stefanutti non più tardi di oggi 20 corrente accompagnate dalla quota di lire 1 e nella iscrizione stessa deve essere specificato se il concorrente intende conseguire il brevetto di primo o di secondo grado. Per ogni buon conto si ripete che per conseguire il brevetto di primo grado il percorso da effettuare nel tempo di ore 8.30 e per quello di secondo grado un percorso di chilometri 100 nel tempo di ore 5.30.

Ad ogni partecipante sarà consegnata una tabella di marcia nella quale saranno indicati i tempi nei quali dovranno transitare per singoli posti di controllo per ciascun giro.

Il percorso, tutto in pianura, è il seguente: S. Vito, Villoti, Pradivodini, Portogruaro, Cordova, S. Vito Km. 50. Da ripetersi due o tre volte a seconda della specialità del brevetto.

La partenza verrà data a tutti i

partecipanti alle ore 8 del giorno 21 corr. dalla piazza Vill. Emanuele di S. Vito al Tagliamento, e da lì al campo di calcio di S. Vito, presso la Casa del Fascio Arnaldo Mussolini. Data la specialità della competizione e la favorevole occasione per i residenti della zona ed a breve distanza da S. Vito, per il conseguimento di un brevetto tanto ambito, accessibile anche a coloro che non appartengono alla categoria dei corridori ciclisti, si prevede che le iscrizioni già pervenute abbiano fortemente ad aumentare.

Prima targa Nino Barnaba per allievi
Il Comitato per l'ottobre, B. jesse indico, ed il Club Ciclistico Sandanese, organizzano per il giorno 22 ottobre 1934 una gara ciclistica riservata alla categoria allievi, denominata "Prima Targa Nino Barnaba". La competizione, che avrà l'approvazione della F. C. I. si svolgerà sul seguente percorso: Buis, Bivio, Tarcento, Maniago, Gemona, Osoppo, Osoppo, Comerio, Maniago, Buis, Arteaga, Montebello, Gemona, Osoppo, Rivoli di Osoppo, S. Pileone, Avilla, con arrivo a Buis sul viale Barnaba, Km. 62.

Controlli fissi a Bivio, Tarcento, Osoppo, Comerio, Montebello, Rivoli. Segreti a discrezione della giuria.

La partenza avverrà a Buis alle ore 14 del giorno 22. Ritorno dei concorrenti alle ore 13.30 nel pres. del travaglio di partenza.

Le iscrizioni si ricevono presso il C. C. Sandanese fino alle ore 13 del giorno 22 corrente. Dal Comitato "Ottobre Buis" fino alle ore 13 del giorno 22, previo versamento della tassa fissata in L. 2.

I reclami si ricevono fino alle ore 21 del giorno 22, se accompagnati dalla tassa fissata in L. 30, restituibili in caso di accoglimento del reclamo. Non sono ammesse al seguito auto o moto che non siano state preventivamente denunciate o richieste.

La corsa a S. Vito per il brevetto "Audax". Come precedentemente annunciato domani 21 corr. a cura del C. C. L. Stefanutti di San Vito al Tagliamento si svolgerà la manifestazione per il conseguimento del brevetto "Audax ciclista" indetta dal Dopulavoro Provinciale di Udine. Tutti possono partecipare alla prova al coccione di colore che ebbero già a conseguire il brevetto stesso nella precedente manifestazione del detto Dopulavoro Provinciale del maggio scorso.

Si ricorda che i concorrenti possono partecipare con qualsiasi tipo di bicicletta, che può essere cambiata in caso di guasto. Le iscrizioni devono essere inviate al C. C. L. Stefanutti non più tardi di oggi 20 corrente accompagnate dalla quota di lire 1 e nella iscrizione stessa deve essere specificato se il concorrente intende conseguire il brevetto di primo o di secondo grado. Per ogni buon conto si ripete che per conseguire il brevetto di primo grado il percorso da effettuare nel tempo di ore 8.30 e per quello di secondo grado un percorso di chilometri 100 nel tempo di ore 5.30.

Ad ogni partecipante sarà consegnata una tabella di marcia nella quale saranno indicati i tempi nei quali dovranno transitare per singoli posti di controllo per ciascun giro.

Il percorso, tutto in pianura, è il seguente: S. Vito, Villoti, Pradivodini, Portogruaro, Cordova, S. Vito Km. 50. Da ripetersi due o tre volte a seconda della specialità del brevetto.

La partenza verrà data a tutti i

partecipanti alle ore 8 del giorno 21 corr. dalla piazza Vill. Emanuele di S. Vito al Tagliamento, e da lì al campo di calcio di S. Vito, presso la Casa del Fascio Arnaldo Mussolini. Data la specialità della competizione e la favorevole occasione per i residenti della zona ed a breve distanza da S. Vito, per il conseguimento di un brevetto tanto ambito, accessibile anche a coloro che non appartengono alla categoria dei corridori ciclisti, si prevede che le iscrizioni già pervenute abbiano fortemente ad aumentare.

Prima targa Nino Barnaba per allievi
Il Comitato per l'ottobre, B. jesse indico, ed il Club Ciclistico Sandanese, organizzano per il giorno 22 ottobre 1934 una gara ciclistica riservata alla categoria allievi, denominata "Prima Targa Nino Barnaba". La competizione, che avrà l'approvazione della F. C. I. si svolgerà sul seguente percorso: Buis, Bivio, Tarcento, Maniago, Gemona, Osoppo, Osoppo, Comerio, Maniago, Buis, Arteaga, Montebello, Gemona, Osoppo, Rivoli di Osoppo, S. Pileone, Avilla, con arrivo a Buis sul viale Barnaba, Km. 62.

Controlli fissi a Bivio, Tarcento, Osoppo, Comerio, Montebello, Rivoli. Segreti a discrezione della giuria.

La partenza avverrà a Buis alle ore 14 del giorno 22. Ritorno dei concorrenti alle ore 13.30 nel pres. del travaglio di partenza.

Le iscrizioni si ricevono presso il C. C. Sandanese fino alle ore 13 del giorno 22 corrente. Dal Comitato "Ottobre Buis" fino alle ore 13 del giorno 22, previo versamento della tassa fissata in L. 2.

I reclami si ricevono fino alle ore 21 del giorno 22, se accompagnati dalla tassa fissata in L. 30, restituibili in caso di accoglimento del reclamo. Non sono ammesse al seguito auto o moto che non siano state preventivamente denunciate o richieste.

